

BERGAMO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
bergamo.corriere.it

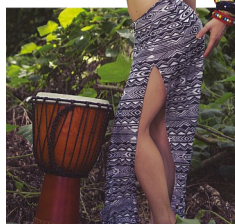
Piazza della Libertà 10, Bergamo 24121 - Tel. 035 411000
Fax 035 4110882 - mail: corrierebergamo@rcs.it

Autofficina autorizzata ALFA ROMEO
di Carlo Cantù
Via Monte Grappa, 18
24030 Paladina (BG)



Deejay set
Osio Sopra, concerti fino all'alba al Brembeat'n'roll

a pagina 11 Scardi



Danza
All'Edonè due giorni di Dancehall per il Reggae Sunfest

a pagina 11 Bandirali

OGGI 32°C
Quasi sereno
Vento: variabile 1 Km/h
Umidità: 54%

DOM	LUN	MAR	MER
21° / 30°	19° / 30°	19° / 29°	20° / 30°

Onomastici: Donatella, Pietro
Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com

Autofficina autorizzata ABARTH
di Carlo Cantù
Tel./Fax: 035-541141
alfaromeocantu@tiscali.it

Il telefono attivato dalla Regione

SE L'ANTI-GENDER È UNA DONNA

di Johannes Bückler

La Regione Lombardia ci informa che da settembre sarà attivo uno sportello e un telefono ribattezzato dal Pirellone telefono anti-gender. Il servizio, a detta loro, «costituirà un valido strumento di contrasto all'ideologia gender». Servirà a «fronteggiare eventuali casi di forme di disagio nel percorso educativo degli alunni, avendo come stella polare i valori non negoziabili della famiglia naturale e della tutela della libertà educativa in campo alla famiglia stessa». Per contrastare, secondo loro, l'applicazione dell'articolo 1, comma 16, della legge cosiddetta Buona Scuola. Ora, il comma 16 parla d'altro, di «attività finalizzate all'attivazione di percorsi educativi di lotta alla discriminazione per orientamento di genere», ovvero quelle attività che dovrebbero prevenire i troppi casi di bullismo di matrice omofoba che purtroppo affollano le cronache. In sostanza una norma di civiltà. Una norma, fra l'altro, che risponde all'esigenza di dare attuazione ai principi costituzionali di pari dignità e non discriminazione di cui la nostra Costituzione all'articolo 3 recita: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese». Sorprende che questi personaggi si atteggiino a difensori della Costituzione invitando a votare No al referendum sulla riforma costituzionale. Fa specie il fatto che a portare avanti il progetto dello sportello anti-gender sia l'assessore alle Culture, identità e autonomie della Regione, Cristina Cappellini. Una donna appunto. Che dovrebbe conoscere certe dinamiche. Che dovrebbe conoscere, anche per la maggiore sensibilità che contraddistingue una donna, quell'insieme di vessazioni, offese, minacce, atteggiamenti aggressivi, maldicenze che possono spingersi fino alla violenza su esseri umani particolarmente indifesi. E come se non bastasse, durante un comizio a Cremona il suo segretario Matteo Salvini è salito sul palco con una bambola gonfiabile paragonandola al Presidente della Camera Laura Boldrini. A vedere tutte quelle donne che sorridevano sotto il palco mentre la figura femminile era paragonata a qualcosa d'inanimato, a un niente, mi ha messo tanta tristezza. Come un progetto anti-gender portato avanti da un'assessore donna. Tanta, ma proprio tanta tristezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esperto del Sert dopo il caso della diciassettenne in coma etilico: ora la ragazza è fuori pericolo



Rischio Giovani, effetto bomba dell'alcol

«Anche un solo bicchiere può uccidere»

di Giuliana Ubbiali

«Si può morire anche per un solo bicchiere». Andrea Noventa, psicologo del Dipartimento di dipendenze del Sert è drastico e parla dopo il caso della ragazza di 17 anni andata in coma etilico dopo aver bevuto un cocktail e mezzo in discoteca. Ora è fuori pericolo. Ma il suo ca-

so fa riflettere. Studentessa liceale, avrà visto una discoteca tre volte nella sua vita e non beveva. Mercoledì sera sì, in compagnia, e l'alcol che ai suoi compagni di classe ha fatto poco o nulla, nel suo corpo ha avuto l'effetto di una bomba. Perché, più in generale, lo spiega Noventa: «L'effetto dell'alcol dipende da ciascuno di noi, dalla genetica, dalle

condizioni fisiche, dal fatto di aver già bevuto altre volte o di essere astemi». Sia chiaro, «l'alcol è tossico, provoca sette tipi di tumore e nei giovanissimi fa ancora peggio perché non hanno gli enzimi per metabolizzarlo». Il dato choc è che l'iniziazione avviene anche a 12 anni. Sotto i 18 anni beve anche saltuariamente il 65% dei giovani. a pagina 4

Emergenza migranti Nuovo record di presenze: 1.817. Minacce al titolare dell'hotel a Ponte, niente accoglienza

Asilo politico, il giro di vite

Su 218 domande, accolte solo 23. La Caritas: non fateli tornare alla clandestinità

Valbrembo Cruise e la Deneuve tra i clienti dei pezzi prodotti



Nella fonderia delle opere d'arte

di Daniela Morandi

Una giornata alla Fondart di Valbrembo, la fonderia dove nascono sculture o pezzi di design e arredo da destinare a famiglie reali o ad attori del calibro di Tom Cruise e Catherine Deneuve. Da vecchio capannone per l'allevamento dei vitelli, nel 1997 è diventata una fonderia artistica. a pagina 10

Per loro ci sono tanti progetti. Ma per i profughi in provincia di Bergamo (che hanno superato quota 1.800) le cose si complicano quando chiedono asilo politico: nell'89,5% dei casi se lo vedono rifiutare. È dura anche per chi vuole accoglierli: il titolare di un hotel di Ponte ha rinunciato dopo essere stato minacciato.

alle pagine 2 e 3 Paravisi

IN UN ANNO 108 MILA UTENTI

Palafrizzoni cerca sponsor per allargare il wi-fi

Palazzo Frizzoni cerca sponsor per allargare la rete di BergamoWifi nei quartieri e nei luoghi pubblici della città. La giunta ha approvato un percorso che porterà, nel giro di qualche settimana, alla pubblicazione di un bando per reclutare gli aspiranti sponsor.

a pagina 5

IL RESTAURO LA BARCHESSA DI DESTRA

Dal Gruppo Vitali i fondi per finire l'Accademia Carrara

Lo sponsor per restaurare i due piani della Barchessa di destra è il Gruppo Vitali, che si accollerà i costi per ultimare l'ultima ala della Carrara. Così, per la prossima primavera, l'Accademia sarà completata. Il progetto prevede nuovi spazi, uffici, mostre e sale per le conferenze e la formazione.

a pagina 5

NOLEGGIO BICI... NATURA AVVENTURA CULTURA
...100 BICI DISPONIBILI

Via G. Carcassola, 4
20056 Trezzo sull'Adda
Tel. 02 9090664
Fax 02 90929102

Castello Società Cooperativa Sociale ONLUS

Attività svolta con inserimenti lavorativi di persone svantaggiate

Servizio su misura per gruppi e scolaresche

Posti disponibili anche in BUS (linee MET ex STM e TRS4)

Bevute: 347 1009408 dalle ore 9 alle 19 dalle 14.25 alle 18.30 TUTTI I GIORNI

www.coopsocialecastello.it
noleggiobici@coopcastello.it

Milani, la prima olimpiade a 29 anni

Corre con la campionessa Grenot nella staffetta 4x400. «Finale non impossibile»

di Silvia Cimini

Oggi Marta Milani parte per Rio dove per la prima volta, a 29 anni, parteciperà a un'olimpiade. «La realizzazione del mio sogno fin da bambina», dice l'atleta, che pur facendo sport ad alto livello ha trovato il tempo per prendere due diplomi di laurea. Correrà con la campionessa europea Libania Grenot nella staffetta 4x400. «Puntiamo a entrare in finale, è un'impresa difficile, ma non impossibile».

a pagina 9



ATALANTA

Sul piatto El Kaddouri Napoli vuole chiudere l'affare Sportiello

Il Napoli vuole chiudere la partita su Marco Sportiello e mette sul piatto della trattativa con l'Atalanta il centrocampista Omar El Kaddouri. Per la retroguardia continua a essere seguito il danese Maxso, mentre per la fascia destra piace Edenilson.

a pagina 9

MONDOFLEX RETI E MATERASSI

OFFERTA DEL MESE
MOD. SANI-PUR 3
METODO DI STERILIZZAZIONE NATURALE
APPROVATO DAL MINISTERO DELLA SALUTE

SCONTATO 50+15%

Via S. Cristina 31 - Trevico (Bg) - Tel. 035/690130 - Fax. 035/201301
www.mondoflex.it

Opere

di Daniela Morandi

Carrara, si restaura la barchessa di destra

Il gruppo Vitali regala i fondi per i lavori

Barchessa di destra, svelato lo sponsor. E l'Accademia Carrara sarà compiuta per la prossima primavera. Il gruppo Vitali spa regala la sistemazione interna dell'ala museale mancante, aggiungendo così anche l'ultimo tassello per completare a opera d'arte il puzzle dei lavori della pinacoteca cittadina. La società di costruzioni ha presentato un progetto di sponsorizzazione tecnica alla Fondazione Carrara, offrendo di accollarsi i costi dei lavori per l'allestimento dei due piani della Barchessa.

Come da statuto, l'ente di diritto privato che gestisce il museo può ricevere finanziamenti o apportare delle migliorie al patrimonio immobiliare, legandosi sede museale. Ricevuto il progetto, che intende trasformare l'ala di destra in uno spazio da usare sia integrato al percorso museale sia in autonomia, la direttrice Emanuela Daffra ha dato la sua approva-

Il progetto

Nei nuovi spazi, uffici, mostre e sale per le conferenze e la formazione

zione. Ora mancano alcuni passaggi: la proposta della Vitali spa deve essere trasmessa al Comune che, da ente titolare della pinacoteca, deve approvarlo e a sua volta spedirlo alla Soprintendenza dei beni culturali per il parere definitivo. Si ipotizza che il via libera dell'amministrazione comunale arriverà in sede di giunta tra la fine di agosto e i primi di settembre, poi bisognerà attendere quanto deciderà la Soprintendenza. Dal questo pronunciamento dipenderà l'avvio dei lavori del cantiere, di durata prevista tra i cinque e i sei mesi, e che non intralceranno l'ordinaria apertura della Carrara. In attesa di responsi definitivi, l'impresa costruttri-



Ultima tappa
Per completare la barchessa di destra era necessario uno sponsor

ce prospetta di consegnare la Barchessa entro la primavera del 2017.

Il progetto, curato da Attilio Gobbi, anche curatore dell'allestimento della Carrara, prevede al pianoterra quattro locali: una sala per piccole esposizioni, una utilizzabile per la sede della Fondazione, una per l'acclimatamento delle

opere in prestito in entrata e uscita, una per laboratori e formazione delle guide del museo. Al primo piano, collegato da una scala e ascensore propri, sarà allestito uno spazio flessibile alle esigenze di mostre temporanee e una sala, dalla capienza di un centinaio di persone, per conferenze e riunioni. E quello che sino a

ora è un rustico, il cui inserimento nel progetto di restauro della pinacoteca fu voluto dall'ex assessore Alessio Saltarelli, della giunta Tentorio, trova le risorse per la sistemazione definitiva. Al Comune probabilmente resterà la spesa per le telecamere interne ed esterne per la sorveglianza. Per la caffetteria invece non si prospetta ancora nulla, ma potrebbe rientrare tra le idee affidate al concorso per la riqualificazione di piazza Carrara.

Giorgio Gori e la direttrice Daffra ringraziano la Vitali del «regalo». Il sindaco aggiunge: «Il nuovo intervento conferma il ruolo fondamentale dei privati nel sostegno delle istituzioni culturali della nostra città, a partire proprio dall'Accademia Carrara. E l'azienda sottolinea: «Siamo orgogliosi di poter contribuire al restauro e al completamento del museo più importante della città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In giunta La spesa è di 150 mila euro



Il Comune pianta 725 alberi anti-smog

Biancospini, ippocastani, tigli, platani, frassini e molte altre specie. Il Comune di Bergamo planterà, entro fine anno, 725 nuovi alberi, di cui mezzo migliaio lungo i viali cittadini (nella foto). Gli alberi saranno scelti tra le specie anti-smog, capaci di trattenere sulle proprie foglie buone quantità di polveri sottili e metabolizzare importanti quantità di anidride carbonica. La spesa è pari a 150 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palazzo Frizzoni

Cercasi sponsor per allargare la rete del wi-fi

In un anno si sono registrati più di 108 mila utenti al servizio di BergamoWifi del Comune. E ogni giorno continuano a esserci, in media, 7.500 accessi. Ma l'obiettivo dell'amministrazione è andare oltre. Per questo Palazzo Frizzoni cerca sponsor per riuscire a portare la rete di internet senza fili nei quartieri della città: c'è già al Monterosso e in piazza Sant'Anna. Nei giorni scorsi, poi, il Comune ha attivato due nuovi hotspot, uno davanti alla chiesa di Redona e l'altro nel parco di Boccaleone tra le vie Gasparini e Isabello: saranno inaugurati a settembre anche se funzionano già a pieno regime. L'idea consiste anche nell'allargare la rete in altri luoghi pubblici. A partire dalle biblioteche comunali, ma senza trascurare i centri socioculturali, quelli di aggregazione giovanile (compresi il Polaresco e lo Spazio giovani Edoné), l'Orto Botanico, Casa Suardi e l'Urban Center.

La giunta comunale ha approvato un percorso che porterà, tra qualche settimana, alla pubblicazione di un bando per la ricerca dei privati intenzionati a legare il proprio brand al servizio di internet senza fili di Palazzo Frizzoni. In cambio il Comune offrirà agli eventuali sponsor la possibilità di farsi pubblicità sfruttando la stessa rete internet. L'amministrazione sta valutando la possibilità di inviare agli utenti «agganciati» all'hotspot sponsorizzato una notifica che ricordi ai cittadini l'attivazione del servizio in quell'area grazie all'impegno dello sponsor e del Comune.

«Stiamo pensando a un servizio territoriale — dice l'assessore all'Innovazione Giacomo Angeloni —: quando, per esempio, il cittadino si troverà nella zona della stazione potrà ricevere il messaggio che pubblicizza gli sponsor che si trovano in quella zona. Metteremo però una condizione tassativa: il messaggio pubblicitario non sarà invasivo e comparirà solo una volta al giorno sul dispositivo degli utenti registrati».

S.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2

hotspot

appena attivati: uno si trova davanti alla chiesa di Redona, l'altro a Boccaleone

108

mila

utenti si sono registrati nel giro di un anno al servizio di BergamoWifi di Palazzo Frizzoni

Benvenuto agli islamici (anche dalla curia) a Redona

Comune, diocesi ed Edoné accolgono il Comitato musulmani. Ma manca ancora l'accordo sull'affitto

370

euro

sono stati pagati dal Comitato musulmani per l'affitto per quattro giorni della palestra di via Monte Cornagera alla Clementina

La diocesi tende la mano alla comunità musulmana bergamasca che sta attraversando un momento molto difficile tra spaccature interne e tensioni. «Benediciamo la vostra preghiera, siamo qui per dare un segno di vicinanza — la premessa di don Massimo Rizzi dell'Ufficio per la pastorale dei migranti —. Solo la mediazione e la collaborazione fra tutti noi può risolvere i problemi legati al vostro luogo di culto». È cominciata così ieri a mezzogiorno la preghiera del venerdì nella palestra di Redona adibita a moschea. Parole di vicinanza della chiesa di Bergamo che hanno fatto partire anche applausi spontanei da parte di un centinaio di fedeli del Comitato musulmani a cui è stato affidato, fino al 30 agosto, lo



La preghiera
Dall'alto in senso orario, Redona, Loreto e via Cenisio deserta

spazio dell'istituto comprensivo Petteni (l'altro gruppo, quello del presidente del Centro islamico Mohamed Saleh prega invece da mesi a Loreto). «Grazie di cuore — ha risposto

a nome di tutti Idir Ouchikh, presidente del Comitato — così possiamo veramente costruire fraternità». Nella zona, intanto, nessun disagio nemmeno ieri: poche auto intorno alla



palestra (la maggior parte dei fedeli è arrivata a piedi) ma soprattutto nessun problema di convivenza con il vicinato. «Siamo a disposizione anche noi per darvi una mano — è la promessa dei ragazzi dell'Edoné, lo spazio comunale ac-

La spaccatura

Un gruppo ora prega a Redona, l'altro a Loreto e via Cenisio resta deserta

canto alla palestra —. Nel nostro quartiere siete benvenuti». Soddisfatti anche Giacomo Angeloni, assessore con la delega ai rapporti con le comunità religiose, e il consigliere comu-

nale Niccolò Carretta che vive a Redona. «Sta andando tutto bene — sottolineano — oggi è stato un bel momento di fraternità».

Nessuna novità, invece, per quanto riguarda il canone di affitto per la palestra. Il Comitato, prima di «traslocare» alla Petteni, ha già pagato a prezzo pieno l'affitto della palestra in via Monte Cornagera (370 euro per quattro giorni pari a circa 90 euro al giorno). Sulla nuova sistemazione non c'è ancora l'accordo con il Comune che per regolamento è tenuto a imporre tariffe agevolate per l'affitto ad associazioni di culto. Per lo sconto Palafrizzoni sta pensando se approvare una vera e propria delibera di giunta.

Vittorio Ravazzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA